



1. Cassazione n. 23581 del 9 ottobre 2017: la responsabilità solidale dell'affittante per i debiti dell'affittuario a seguito della retrocessione dell'azienda alla cessazione dell'affitto

Judgment of the Supreme Court no. 23581 dated October 9, 2017: joint and several liability of the lessor for the debts of the lessee upon termination of the lease

2. Tribunale di Torino del 3 luglio 2017: la giusta causa di recesso del socio di S.r.l. e l'ammissibilità di un recesso parziale

Judgment of the Court of Turin dated July 3, 2017: just cause for withdrawal of a quotaholder from a limited liability company and admissibility of partial withdrawal

3. Consiglio Notarile di Milano – Massima del 7 novembre 2017 n. 170: Aumento di capitale con le clausole earn out e bonus share

Principle of Notary Council of Milan n. 170 dated November 7, 2017: Share capital increase by "earn out" and "bonus share" clauses

4. Sentenza 19 ottobre 2017 del Tribunale di Roma: le clausole di *russian roulette* vengono riconosciute per la prima volta legittime

Judgment of the Court of Rome dated 19 October 2017: the Russian roulette clauses are found lawful for the first time

1

Cassazione n. 23581 del 9 ottobre 2017: la responsabilità solidale dell'affittante per i debiti dell'affittuario a seguito della retrocessione dell'azienda alla cessazione dell'affitto

Con sentenza n. 23581 del 9 ottobre 2017, la Suprema Corte di Cassazione ha affermato la sussistenza di responsabilità solidale in capo all'affittante a seguito della retrocessione dell'azienda alla cessazione dell'affitto, per obbligazioni contratte dall'affittuario nell'esercizio dell'azienda medesima, e ciò anche successivamente al fallimento dell'affittante.

La Corte giunge a tale conclusione a partire dalla disamina del tenore letterale degli articoli 2558 e 2560 c.c. e della loro *ratio*: essendo quello della solidarietà tra cedente e cessionario, nell'assunto della Corte, un principio volto ad apprestare una maggior tutela ai creditori dell'azienda ceduta, ne discende che esso dovrebbe trovare applicazione anche in caso di retrocessione all'affittante dell'azienda.

Nel caso di specie, la Corte ha dunque ritenuto legittima l'istanza di ammissione al passivo della società affittante, proposta da un appaltatore, per crediti sorti nell'esecuzione del contratto d'appalto durante il periodo di affitto dell'azienda.

[ritorna all'inizio](#)

Judgment of the Supreme Court no. 23581 dated October 9, 2017: the joint and several liability of the lessor with respect to the debts of the lessee upon termination of the lease

The Supreme Court, by judgment No. 23581 dated October 9, 2017, asserted the presence of joint and several liability of the lessor of a business undertaking upon termination of the lease with respect to debts assumed by the lessee during the term of the lease agreement. This joint liability exists also in case of bankruptcy of the lessor.

The Supreme Court reaches this conclusion based on Articles Nos. 2558 and 2560 of the Italian Civil Code: considering that the principle of joint and several liability between lessor and lessee is aimed to provide protection to the creditors of the transferred business, as a consequence, such principle should also apply upon return of the business to the lessor.

In our case, the Supreme Court therefore upheld the petition for admission to the liability-side of the lessor's bankruptcy, made by a contractor for receivables originating from the performance of a services contract during the term of the lease.

[back to the top](#)

2

Tribunale di Torino del 3 luglio 2017: la giusta causa di recesso del socio di S.r.l. e l'ammissibilità di un recesso parziale

Il Tribunale di Torino, con sentenza del 3 luglio 2017, ha affrontato due distinte questioni: la prima inerente la facoltà di recesso del socio di una S.r.l. a seguito di modifica della clausola dell'oggetto sociale, ritenendo che, affinché una variazione statutaria dell'oggetto sociale sia considerata giusta causa di recesso, essa deve essere tale da comportare un mutamento rilevante del programma economico e, così, da implicare una sensibile alterazione delle condizioni di rischio di investimento dei soci.

La seconda questione affrontata dai Giudici torinese attiene all'ammissibilità del recesso parziale del socio di S.r.l.: a riguardo, il Tribunale ha ritenuto che esso sia possibile in assenza di limiti statutari, impliciti o espliciti, alla divisibilità o cessione parziale della quota.

Il Tribunale giunge a tale conclusione in ragione del fatto che la legge demanda allo statuto la possibilità di regolare, oltre che ipotesi di recesso eventualmente ulteriori rispetto a quelle legali, anche *"le relative modalità"* (art. 2473, comma 1 c.c.), il che comprenderebbe – nell'assunto del Giudice torinese – anche *"l'entità della partecipazione per cui il diritto di recesso viene esercitato"*.

[ritorna all'inizio](#)

Judgment of the Court of Turin of July 3, 2017: juste cause of withdrawal of a quotaholder from a limited liability company and the admissibility of partial withdrawal

The Court of Turin, by judgment of July 3, 2017, analyzed two different issues. The first one is related to the right of withdrawal of a quotaholder from a limited liability company subsequent to the amendment of the clause of the By-laws concerning the corporate purpose. The Court ascertained that, for an amendment of such clause to be considered as a just cause for withdrawal, the amendment must be such to lead to a relevant change of the economic programme and to a significant change of the investment's risk conditions undertaken by the quotaholders.

The second analyzed by the Judges of the Court of Turin is related to the admissibility of a partial withdrawal of a quotaholder from a limited liability company. In this regard, the Court assumed that this latter is possible in the absence of either implied or expressed By-laws limitations to a partition or partial transfer of a quota.

The Court reached this conclusion since the law allows the By-laws not only to add cases of withdrawal in addition to those provided by operation of law, but also to establish "the conditions" (Article no. 2473, paragraph 1 of the Italian Civil Code) thus also including - according to the opinion of the Judge of the Court of Turin - "the extent of the quota for which the withdrawal right is exercised".

[back to the top](#)

3

Consiglio Notarile di Milano – Massima del 7 novembre 2017 n. 170: Aumento di capitale con le clausole earn out e bonus share

Il Consiglio Notarile di Milano ha fornito alcune precisazioni in merito alla possibile combinazione tra aumento di capitale di una S.p.A. e l'utilizzo delle clausole di "earn out" o "bonus share", solitamente utilizzate in caso di cessione di una partecipazione sociale – le prime – o in sede di offerta pubblica di sottoscrizione (OPS) – le seconde.

Ad avviso del Consiglio notarile di Milano, volendo applicare le predette clausole in sede di aumento di capitale, la società può inserire la clausola di *earn out* qualora l'aumento avvenga tramite conferimenti in natura, prevedendo l'emissione di un ulteriore numero di azioni, rispetto a quelle già emesse in sede di sottoscrizione, solo al verificarsi di determinate condizioni oggettive (quale ad esempio il raggiungimento di determinati risultati economici). Invece, in caso di aumento di capitale in denaro, la deliberazione di aumento può contenere la clausola di *bonus share*, con la quale l'emissione di ulteriori azioni, rispetto a quelle emesse nel momento della sottoscrizione, sarà soggetta al verificarsi di condizioni soggettive, quali ad esempio la mancata alienazione delle azioni sottoscritte per un certo periodo di tempo.

[ritorna all'inizio](#)

Principle of Notary Council of Milan No. 170 dated November 7, 2017: Share capital increase by "earn out" and "bonus share" clauses

The Notary Council of Milan gives some advices related to the possible combination between the shareholders' resolution approving an increase in share capital and the "earn out" and "bonus share" clauses. The first type of clause is generally used into the business acquisition; the second one is frequently introduced in the Initial Public Offer (IPO).

For the Notary Council of Milan if a company approves a share capital increase with contributions in kind, it could introduce the earn out clause. In this case, an additional amount of shares will be issued only if the company will realize certain performance within a certain period of time after the first capital increase (for examples if it will achieve a financial goal). On the other hand, if a company approves a share capital increase with contributions in cash, it could introduce the bonus share clause. Thanks to this clause, an additional amount of shares will be issued only upon the occurrence of subjective conditions, for example, if the shareholder will not sale his shares for a certain period.

[back to the top](#)

4

Sentenza 19 ottobre 2017 del Tribunale di Roma: le clausole di Russian roulette vengono riconosciute per la prima volta legittime

Con sentenza del 19 ottobre 2017 la Sezione Imprese del Tribunale di Roma ha riconosciuto per la prima volta in Italia la legittimità delle clausole di russian roulette. Queste clausole mirano a dirimere cosiddette situazioni di deadlock, ossia di stallo gestorio o decisionale, attraverso la fuoriuscita di uno dei due soci e l'acquisizione dell'intero patrimonio sociale per mano dell'altro.

Il meccanismo di funzionamento delle clausole di russian roulette è il seguente: (i) in caso di una situazione di stallo non risolvibile, è conferito ad uno o ad entrambi i soci la facoltà di formulare un'offerta di acquisto della partecipazione dell'altro socio ad un determinato prezzo stabilito dalla parte offerente; (ii) a questo punto, il socio destinatario dell'offerta ha la facoltà di scegliere se vendere la propria partecipazione al prezzo offerto o se acquistare la partecipazione del socio offerente al medesimo prezzo.

Il Tribunale ha affermato che tali clausole sono meritevoli di protezione da parte dell'ordinamento in quanto consentono di salvaguardare il progetto imprenditoriale e di evitare la liquidazione della società.

Il Tribunale ha inoltre chiarito che le clausole di russian roulette possono essere inserite direttamente nello statuto della società e non solo a livello di patto parasociale con evidenti vantaggi a livello di durata delle stesse.

È possibile prevedere numerose varianti alle clausole di russian roulette. Si pensi ad es. alle cd. clausole texas shoot out che si differenziano dalle clausole di russian roulette in quanto alla parte destinataria della prima offerta di acquisto è conferito il potere di effettuare rilanci.

[ritorna all'inizio](#)

Judgment of the Court of Rome dated 19 October 2017: the Russian roulette clauses are found lawful for the first time

The Company Section of the Court of Rome, by judgement dated 19 October 2017, acknowledged for the first time in Italy Russian roulette clauses to be lawful. Such clauses aim to resolve so-called deadlock situations, i.e. a management or decision-making impasse, by the exit of one of the two shareholders and the purchase of the entire share capital by the other shareholder, who therefore becomes the sole shareholder.

The working mechanism of Russian roulette clauses is the following: (i) in the event of a deadlock situation, which cannot be resolved otherwise, one or both shareholders are vested with the right to notice an offer for the purchase of the other shareholder's participation at a specific price, which is determined by the offering party; (ii) the other shareholder has the option either to sell his participation at that price, or to purchase the participation of the offering party at the same price.

The Court stated that such clauses are worthy to be deemed valid by the national legal system as they protect the business project and prevent the liquidation of the company.

The Court further clarified that the Russian roulette clauses can be inserted in the company By-laws and not solely in a shareholders' agreement with clear benefits concerning their validity duration.

There are numerous variations of Russian roulette clauses such as the so-called Texas shoot out clauses, providing that the contractual party who has received the purchase offer is vested with the right to submit a higher counteroffer.

[back to the top](#)

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

THE FIRM

LEGALITAX is a firm with 90 lawyers and tax advisors, including 24 partners. The firm has offices in Milan, Rome, Padua and Verona and has legal and tax capabilities which are made available its clients in their cycles of life. The firm's clients are mostly Italian anf foreign corporate entities with investments or operations in Italy.

DISCLAIMER

The summary information contained in this newsletter is purely for use as a guideline and shall not be considered to be a detailed, in-depth analysis or a professional assessment. Legalitax shall not assume any liability for losses caused as a consequence of deeds or omissions undertaken on the basis of the information contained in this document. For more specific information it is advisable to contact a qualified professional.

Contatti

Dipartimento Corporate / M&A

Milano	Roma	Padova	Verona
Piazza Pio XI, 1 20123 Milano	Via Flaminia, 135 00196 Roma	Galleria dei Borromeo, 3 35137 Padova	Via Antonio Locatelli, 3 37122 - Verona
T +39 02 45 381 201 F +39 02 45 381 245	T +39 06 8091 3201 F +39 06 8077 527	T +39 049 877 5811 F +39 049 877 5838	T +39 045 809 7000 F +39 045 809 7010

legalitax@legalitax.it

Contacts

Corporate / M&A Department

Milan	Rome	Padua	Verona
Piazza Pio XI, 1 20123 Milano	Via Flaminia, 135 00196 Roma	Galleria dei Borromeo, 3 35137 Padova	Via Antonio Locatelli, 3 37122 - Verona
T +39 02 45 381 201 F +39 02 45 381 245	T +39 06 8091 3201 F +39 06 8077 527	T +39 049 877 5811 F +39 049 877 5838	T +39 045 809 7000 F +39 045 809 7010

legalitax@legalitax.it